

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano LOCATELLI GIOVANNI GIACOMO

PARTE I

Presentatosi al Centro il 7 giugno; 1945
Cognome Locatelli
Nome Giovanni Giacomo
Sesso maschile
Nazionalità Italiana
Luogo e data di nascita Lecco rep. Acquate I/I/1902
Indirizzo abituale di famiglia Lecco Falghera 18
Occupazione normale Boscaiolo contadino
Data di partenza 4/5/1945
Destinazione immediata a casa

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. _____ al P. R. F. _____ alla M. V. S. N. _____
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste _____
Data di inizio della attività partigiana 8/9/1943
Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte _____
Gruppo Cassin
Grado di comando raggiunto Partigiano
Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze _____
Gruppo Cassin
È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no
È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? _____
no
È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare Partigiano? Quale? no
Di quali armi da fuoco è equipaggiato? versate
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) _____
Si trova attualmente accasermato, dove? a casa
Alloggia a casa sua? sì (indirizzo) Lecco Acquate
Via Falghera 8

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? Appuntato Artigliere

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?

in quale misura? 1700

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

mediocre

Ha una occupazione che lo attende?

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata)

Quali studi ha frequentato? quinta

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

boscaiolo

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Lecco Acquate

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla?

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

All'otto settembre 1943 trovandomi in Erna coi miei famigliari ospitai i partigiani in casa mia collaborai con loro mettendo a sua disposizione anche i muli che facevo io stesso il conducente per il trasporto di viveri e munizioni che si andava fino a Lecco a prelevare. Dopo il rastrellamento dell'ottobre che a noi avevano bruciato tutte le nostre abitazioni in Erna abbiamo dovuto abbassarsi, in primavera del '44 rimesso un po' in ordine una casa meno devastata abbiamo sempre dato ospitalità e vita ai partigiani, di passaggio, nel marzo del '45 Cassin con la Missione Americana Dich ha ricevuto un primo lancio per altre tre volte abbiamo atteso invano l'arrivo. Ai primi di aprile ne abbiamo ricevuto un secondo. Abbiamo sempre tenuto nascosto e sorvegliato le armi e materiale ricevuti dai lanci fino che venivano ritirati dagli interessati. Ho preso parte alla Liberazione.

IL PARTIGIANO

(Presidente)

IL COMANDANTE LA BRIGATA

(Riccardo Cassin)